

SUMMARY (GIORDAN)

La teoria della secolarizzazione, nella sua versione più radicale formulata agli inizi degli anni Sessanta, prevedeva la privatizzazione se non addirittura la scomparsa della religione. Il rapporto tra religione e modernità, in realtà, ha seguito un percorso alquanto diverso, molto più articolato e complesso: il passaggio dall'epoca tradizionale a quella moderna e postmoderna ha profondamente ridefinito il modo di percepire, di comprendere e di vivere il riferimento al Trascendente.

Il paesaggio religioso contemporaneo, caratterizzato da marcati processi di scomposizione e di ricomposizione, mette insieme in maniera non sempre coerente le istanze che provengono tanto dal contesto culturale pluralista quanto dalla crescente esigenza di libertà del soggetto. Ne esce un quadro nel quale il persistere di elementi tradizionali va ricompreso e ridefinito con categorie "nuove", capaci di interpretare le dinamiche inedite del rapporto con il sacro: l'emergere della categoria di "spiritualità" in sociologia della religione sembrerebbe registrare proprio tali cambiamenti.

The theory of secularisation, in its most radical version, conceived at the beginning of the sixties, foresaw the privatization if not even the passing of religion. The relationship between religion and modernity has really followed a quite different course, a much more articulated and complex one: the passing from the traditional era to the modern and post-modern one has deeply redefined the way to perceive, to understand and to live the reference to the Transcendental.

The contemporary religious background, defined by prominent processes of breakdown and rearrangement, puts together, in a not always coherent way, the instances which come both from the pluralistic cultural framework and from the growing demand of a subject's freedom. There comes out a picture where the insisting of traditional elements should be understood and defined again through "new" categories, able to interpret the fresh dynamics of the relationship with the sacred: the coming out of a "spiritual" category in religion sociology would seem to record such changings.